



CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 14

20-23 MARZO 2024

DIFFUSO @ VENEZIA

web: <http://cafoscarishort.unive.it> - mail: cafoscarishort@unive.it

SHORT meets FARAZ ARIF ANSARI

Il consueto spazio dedicato al cinema indiano a cura di **Cecilia Cossio** sarà quest'anno riservato al regista **Faraz Arif Ansari**, molto apprezzato nel circuito festivaliero, dove ha raccolto numerosi premi per i suoi film a tematica LGBTQ+ nei quali affronta la "diversità" nelle sue accezioni più varie. Per l'occasione verranno presentati i tre cortometraggi realizzati da Ansari tra il 2015 e il 2021.

Faraz Arif Ansari nasce a Bombay, in India, nel 1986, dove inizia gli studi, che proseguirà poi negli Stati Uniti. Fin dall'infanzia, Ansari sviluppa una passione per il teatro, visto, assieme al cinema, come strumento di educazione e di lotta sociale e politica. Dal 2009 al 2011 usa il teatro come forma educativa per i bambini degli *slum*, mentre nel 2016 è tra i membri fondatori di *Gift a Meal-India*, fondazione che aiuta i bambini di strada. Nel 2009 inizia a lavorare come scrittore, sceneggiatore, aiuto regista e coreografo in varie compagnie di produzione e società televisive. Nel 2018 produce, scrive e dirige la serie *Dulha Wanted* (Cercasi marito) per iDiva, mentre tra il 2019 e il 2021 è il regista di alcuni episodi della serie Netflix *The Big Day*. Dal 2015 a oggi realizza tre cortometraggi: *Siberia* (2015), *Sisak* (Singulto, 2017) e *Sheer Qorma* (Latte e datteri, 2021). Quest'ultimo, anche grazie alla presenza nel cast dell'icona del cinema indiano Shabana Azmi, consacra la carriera di Ansari. Il regista ha ora in programma la realizzazione di un remake in chiave *queer* del classico *Taare zameen par* (Stelle sulla terra, 2007), grande successo di Aamir Khan.

PROGRAMMA DELLE OPERE PROPOSTE:

SIBERIA (India, 2015, 16')

Una giovane donna, che vive in un bell'appartamento cittadino, tenta di uccidere un grosso ratto da cui è ossessionata. Ma il topo esiste realmente o è solo un'allucinazione prodotta dal suo fragile stato mentale?

SISAK (India, 2017, 16')

L'opera, definita il primo film *queer* muto, è incentrata su due uomini che prendono sempre lo stesso treno per tornare a casa ed è dedicato a tutte le storie d'amore proibite e mai concretizzatesi.

SHEER QORMA (India, 2021, 32')

La madre di Saira non riesce ad accettare la relazione *queer* della figlia, moralmente e socialmente condannata dall'Islam, ma l'amore può superare anche le convenzioni più radicate.